

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
61	L'Informatore Agrario	16/01/2019	<i>IRRIGAZIONE EFFICIENTE PER DARE FUTURO AL MAIS</i>	2
16	Gazzetta di Parma	11/01/2019	<i>BUSSETO E POLESINE ZIBELLO STUDENTI A LEZIONE DI TERRITORIO</i>	3
20	Il Gazzettino - Ed. Padova	11/01/2019	<i>RIDOTTA LA PORTATA DEL BRENTA, E' ALLARME</i>	4
23	Il Giornale di Treviglio	11/01/2019	<i>LA REGIONE RALLENTA LA CORSA CONTRO IL TEMPO PER I PONTI</i>	5
28	Il Mattino - Ed. Salerno	11/01/2019	<i>CANALI DI SICUREZZA OSTRUITI VIA ALL'OPERAZIONE DI BONIFICA</i>	6
3	Il Quotidiano di Sicilia	11/01/2019	<i>FORESTALI, I SINDACATI PRESENTANO BOZZA DI RIFORMA AL GOVERNO REGIONALE</i>	7
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	11/01/2019	<i>BREVI - AL CASTELLO NUOVO CORSO IN GESTIONE DELLE ACQUE</i>	8
13	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	11/01/2019	<i>"PORTO VIRO, A TU PER TU CON LE NUTRIE"</i>	9
14	Il Tirreno - Ed. Pontedera/Empoli	11/01/2019	<i>ARNO, DIECI MILIONI FINANZIATI PER EVITARE LE ALLUVIONI</i>	10
17	Il Tirreno - Ed. Pontedera/Empoli	11/01/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, ELEZIONI PER IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA</i>	11
13	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	11/01/2019	<i>IL PANTANETO TORNERA'. NAVIGABILE PARTE L'INTERVENTO DI DRAGAGGIO</i>	12
1	La Provincia Pavese	11/01/2019	<i>DALLA COLDIRETTI IL PO E'A MENO 3,5 METRI</i>	13
32	La Sicilia - Ed. Caltanissetta/Gela	11/01/2019	<i>LA REGIONE INVESTE MEZZO MILIONE DI EURO PER DUE DIGHE</i>	15
29	La Sicilia - Ed. Enna	11/01/2019	<i>SICUREZZA DELLE DIGHE, PRIMI INTERVENTI A VILLAROSA</i>	16
22	Latina Editoriale Oggi	11/01/2019	<i>RECUPERO AMBIENTALE, ECCO I FINANZIAMENTI</i>	17
33	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	11/01/2019	<i>PROSPETTIVE IN AGRICOLTURA CONFRONTO CON ZANNIER</i>	18
1	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	09/01/2019	<i>MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE AL VIA I SOPRALLUOGHI</i>	19
25	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	09/01/2019	<i>PARCO DELLA BIODIVERSITA', LA MANUTENZIONE SARA' AFFIDATA AI DETENUTI</i>	21
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ittirreno.gelocal.it	11/01/2019	<i>ELEZIONI AD APRILE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	22
	Tribunatreviso.gelocal.it	11/01/2019	<i>L'AGROMOMO INNAMORATO DELLA CULTURA</i>	23
	Latinaquotidiano.it	10/01/2019	<i>RISCHIO IDROGEOLOGICO, IL CONSORZIO DI BONIFICA A LAVORO IN TUTTA LA PROVINCIA</i>	24

● 6ª EDIZIONE DELL'EVENTO «AGRICOLTURA CONSERVATIVA»

# Irrigazione efficiente per dare futuro al mais

L'evento «Agricoltura conservativa: dalla teoria alla pratica» organizzato dal Condifesa Lombardia Nord-Est lo scorso 12 dicembre è stato dedicato all'uso razionale dell'acqua per il mais

di **Lorenzo Andreotti**

**C**he sia scarsamente presente o facilmente disponibile l'acqua va sempre e comunque utilizzata in modo efficiente, soprattutto alla luce del cambiamento climatico che interessa le nostre aziende agricole da Nord a Sud Italia.

Questo il presupposto alla base della 6ª edizione dell'evento «Agricoltura conservativa: dalla teoria alla pratica» organizzato dal Condifesa Lombardia Nord-Est con la partecipazione di Eurovix e Syngenta, tenutosi lo scorso 12 dicembre al Centro Fiere del Garda.

Ad aprire i lavori è stato, come di consueto, il presidente del Condifesa **Giacomo Lussignoli** ricordando Mauro Agosti, stimato e conosciuto tecnico del Consorzio mancato nel 2016 alla cui memoria è stato dedicato un Premio annuale da assegnare ai 2 studenti che durante l'anno scolastico si sono particolarmente distinti per attività di studio nell'ambito dell'agricoltura conservativa.

I lavori sono iniziati alla presenza al Tavolo dei relatori dell'assessore all'agricoltura della Regione Lombardia **Fabio Rolfi** e del vicedirettore di Coldiretti Brescia **Mauro Bel-**

**loli**. «Il mais è una coltura fondamentale per il made in Italy agroalimentare e soprattutto per la zootecnia lombarda, ma ha forte bisogno di rilancio, un obiettivo che si ottiene anche con il confronto tra ricerca e produttori, un plauso quindi all'iniziativa odierna. Per quanto riguarda l'acqua, risorsa fondamentale per la sopravvivenza del mais, la regione si è impegnata su più fronti, a partire dalle misure specifiche del Psr dedicate a pivot e irrigazione a goccia per arrivare al Piano Invasi».

In accordo con l'assessore anche **Belloli**: «Sottolineo che agricoltura lombarda ha bisogno di innovazione per l'uso dell'acqua, ma deve essere innovazione razionale, ragionata e a portata di agricoltori che fanno impresa e quindi devono far quadrare i conti per fare reddito».

## Gestione irrigua su misura

Le sessioni tecniche si sono aperte con un'interessante panoramica sulla gestione dell'acqua nel contesto agricolo lombardo a cura di **Claudio Gandolfi**, docente del Dipartimento di scienze agrarie e ambientali dell'Università degli studi di Milano, che ha sottolineato come per il territorio, e quindi per le attività che lo interessano, la gestione idrica debba prevedere soluzioni «su misura» studiate per ogni

specifico contesto. Sulla stessa linea l'intervento di **Paolo Mannini**, direttore del Canale emiliano-romagnolo, che ha sottolineato come nessuna scelta di sistemi irrigui efficienti ha effetto se l'irrigazione viene effettuata se non ce n'è bisogno, nel momento sbagliato o con un volume scorretto.

**Fabian Capitanio**, docente presso il Dipartimento di agraria dell'Università «Federico II», ha posto l'accento sulla necessità di una nuova visione per le politiche di stabilizzazione dei redditi agricoli, alla luce del cambiamento climatico in atto: «Polizze index based, Fondi di mutualità, premialità Psr e altri strumenti sono essenziali per il futuro, ma ricordiamo che il rischio in agricoltura si gestisce con informazioni, conoscenza, metodo, organizzazione, rapporti istituzionali e condivisione con i territori».

Più volte durante il convegno è stata citata la possibilità di aumentare la competitività del mais con la fertirrigazione tramite ali gocciolanti e secondo i risultati mostrati da **Massimo Blandino**, del Dipartimento di scienze agrarie dell'Università di Torino: «Le tecniche di irrigazione localizzata sul mais, se associate alla fertirrigazione, possono rappresentare un fattore chiave in questo senso. I potenziali vantaggi economici sono però più limitati nelle aziende con elevata disponibilità di acqua e terreni di medio impasto con elevate riserve idriche».

Durante l'evento non è mancato inoltre uno specifico focus sulla Pac 2014-2020, a cura di **Antonio Papaleo** di Rete rurale nazionale, che ha ricordato come l'uso razionale dell'acqua sarà sempre più centrale nelle prossime programmazioni dello sviluppo rurale.

## Focus sulle cover crops

Durante l'incontro una specifica sessione ha riguardato le cover crops con gli interventi di **Luca Bechini** e **Pietro Marino** del Dipartimento di scienze agrarie dell'Università degli studi di Milano. L'utilizzo delle colture di copertura dà diversi vantaggi agronomici anche su mais – è emerso – ma è essenziale scegliere le giuste varietà ed evitare le specie ingelive, di scarso interesse per semine anticipate o normali. ●



Da sinistra: Giacomo Lussignoli, Fabio Rolfi e Mauro Belloli

# Busseto e Polesine Zibello

## Studenti a lezione di territorio

### Gestione delle acque e sicurezza i temi trattati

■ Centottanta ragazzi a lezione di gestione delle acque e sicurezza del territorio. Questa l'importante esperienza vissuta dagli alunni delle scuole primarie e medie inferiori dell'Istituto comprensivo di Busseto e Polesine Zibello, i primi di millecinquecento studenti (dalle scuole dell'infanzia agli istituti superiori) che il Consorzio della Bonifica Parmense raggiungerà, da qui al-

la fine dell'anno scolastico, grazie al progetto «Consorzio per la scuola», realizzato in collaborazione e col sostegno di Anbi Emilia Romagna. Ai ragazzi del Comprensivo di Busseto e Polesine Zibello, alla presenza degli insegnanti e del dirigente scolastico Anita Monti, è stato presentato lo spettacolo «Per l'acqua che scende o che sale c'è sempre un canale» curato da Lorenzo Bonazzi che, tra aneddoti, curiosità e notizie storiche ha offerto spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi il ruolo del Consorzi di bonifica sia importante per la

difesa e la gestione del territorio. Aspetti, questi, rimarcati anche da Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, che si è soffermato in modo particolare sull'importanza della difesa idraulica e dei problemi legati al dissesto idrogeologico. Ha ricordato anche come la bassa sia un «territorio fragile», su cui sono stati realizzati nel tempo numerosi interventi, intersecato, nella sola fascia tra la via Emilia e il Po, da una rete di 1500 chilometri di canali. In questo senso ha osservato come sia importante fare di-

vulgazione e informazione anche attraverso i ragazzi che saranno i protagonisti dei domani. Alla giornata formativa ha preso parte anche il sindaco di Busseto Giancarlo Contini che, ricordando anche le sue esperienze di gioventù, ha ricordato ai ragazzi l'importanza di tutelare l'acqua «che non è una fonte inesauribile» e sottolineato l'importante ruolo del Consorzio della Bonifica Parmense «le cui attività - ha concluso - devono essere incrementate e potenziate su tutto il territorio».

**P.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SCUOLE** Contini e Spinazzi.



Codice abbonamento: 045680

# Ridotta la portata del Brenta, è allarme

## CITTADELLA

Il Consorzio di bonifica Brenta, attraverso il suo presidente Enzo Sonza, ha lanciato l'allarme siccità. Nel fiume Brenta ormai da alcuni giorni, le portate idriche raggiungono in alcune ore valori minimi preoccupanti, intorno ai 15 metri cubi al secondo. In altre, le portate risalgono fino a circa 30 metri cubi al secondo, per effetto dello svaso del bacino del Corlo operato dall'Enel per produrre energia idroelettrica, ma solo nei momenti in cui c'è maggiore richiesta dalla rete elettrica. Questo costringe il Consorzio Brenta, gestore delle acque nell'alta e media pianura, a dover ripartire le ridotte portate del Brenta nelle rogge con acque derivate dal fiume. Da considerare che in questo periodo non si fa irrigazione, i flussi idrici nelle rogge sono dedicati ai vari altri utilizzi che nel territorio rendono l'acqua indispensabile.

«Abbiamo inviato una comunicazione alle Province e alle associazioni di pescatori - spiega Sonza - per ora il Consorzio ha evitato provvedimenti drastici. In primavera è prevista l'asciutta stagionale dei canali derivati per gli interventi manutentori. La situazione appare preoccupante anche nella prospettiva della prossima stagione irrigua, in cui l'acqua servirà per il mondo agricolo. L'assenza di neve e la scarsa piovosità potrebbero incidere negativamente in questo senso. Il Bacino del Corlo si era riempito, poi per la sicurezza idraulica è stato nuovamente svuotato in vista di eventuali piene. A mare - conclude Sonza - è finita una preziosa riserva d'acqua. La proposta del serbatoio del Vanoi, che il nostro Consorzio ha sottoposto

all'attenzione delle autorità ormai da molti anni, è d'attualità per aumentare la sicurezza idraulica e costituire riserva per i periodi di siccità che sempre più spesso si riscontrano».

M.C.



**SICCITÀ** Drasticamente ridotta la portata del Brenta



Codice abbonamento: 045680

**PAGAZZANO**

# La Regione rallenta la corsa contro il tempo per i ponti

**PAGAZZANO** (bdj) I lavori di sistemazione dei ponti sulla roggia Brembilla potranno essere conclusi entro fine febbraio, senza perdere i fondi regionali. A deciderlo è stata la Regione, approvando una richiesta formale del sindaco **Raffaele Moriggi**.

Quando il primo cittadino aveva annunciato l'inizio dei lavori, finanziati grazie a un contributo del Consorzio di bonifica e grazie a fondi del Pirellone, aveva per primo ammesso che si trattava di una «corsa contro il tempo». Iniziati nella prima settimana di dicembre, la ditta che si è aggiudicata i lavori doveva terminare l'opera

entro il 31 dicembre. Un'impresa molto difficile: le festività natalizie hanno costretto gli operai a fermarsi più volte e inoltre dicembre con le sue temperature fredde ha allungato i tempi di realizzazione. Per non perdere quindi il contributo regionale, Moriggi ha

chiesto una proroga alla Regione che alla fine è stata concessa. «Questo caso non è unicum - ha spiegato Moriggi - capita spesso che si debba chiedere una proroga per portare a termine i lavori, purtroppo l'ottenimento del con-

tributo a dicembre ci ha costretto ad accelerare i tempi. In realtà i lavori sono quasi ultimati, quindi finiremo molto prima rispetto al termine concessoci dalla Regione, però senza la proroga avremmo dovuto restituire i soldi all'ente. Fortunatamente alla fine tutto è andato per il meglio e a breve l'opera si potrà vedere ultimata».

I lavori prevedono anche la realizzazione di circa una quindicina di nuovi parcheggi. Si procederà inoltre con l'installazione di nuovo arredo urbano con forse l'aggiunta di faretto per illuminare la roggia.



**IL SINDACO** Raffaele Moriggi



# Canali di sicurezza ostruiti via all'operazione di bonifica

**SARNO**

**Rossella Liguori**

Rifiuti lungo i canali delle opere di messa in sicurezza post frana, vasta operazione di rimozione, verifiche sul materiale ritrovato. Il monito del sindaco: «Continueremo a denunciare». Avviata ieri, con gli operai della Sarim, una azione di rimozione di rifiuti da microdiscariche abusive. Rinvenuti numerosi sacchi con all'interno materiale di risulta di cantieri edili. L'ennesimo abbandono in aree di periferia, lungo strade e agli argini delle opere di messa in sicurezza per il rischio idrogeologico verso il Monte Sa-











































